



Ferrovie.it

da *News ferroviarie* del 30 gennaio 2006

La neve mette KO i trasporti di Milano

di Luca Catasta

MILANO - Nella terza settimana di gennaio quasi tutto il Nord Italia è stato interessato da abbondanti nevicate, perdurate per quasi due giorni consecutivi. Il capoluogo lombardo ha visto cadere almeno quaranta centimetri di neve, come non accadeva da oltre vent'anni, dopo quell'ancor più eccezionale fenomeno del 1985 che tutti i cittadini ancora ricordano. La circolazione ferroviaria non è mai stata bloccata in tutto il nodo milanese, ma moltissimi sono stati i disagi per chi aveva necessità di spostarsi. Ritardi e soppressioni hanno caratterizzato le difficili giornate di pendolari e viaggiatori da giovedì 26 a sabato 28 gennaio, sia per quanto riguarda il servizio ferroviario che per quello dei mezzi pubblici urbani.

Autobus e tram, di cui alcuni sono anche deragliati, hanno circolato con difficoltà per la neve che ha continuato ad accumularsi per le strade della città, nonostante il continuo lavoro di mezzi spalaneve e squadre di operatori.



1. Due E.402B, in primo piano la .103, in sosta a Milano Centrale, con binari e marciapiedi ancora ricoperti dai 40 centimetri di neve caduta tra giovedì 26 e venerdì 27. (Foto Luca Catasta, 28 gennaio 2006)

Molti treni Eurostar ed Intercity per Venezia e Torino sono stati soppressi, così come moltissimi collegamenti regionali. Quelli che hanno viaggiato, lo hanno fatto con ritardi enormi.

Con la chiusura degli aeroporti di Linate e Malpensa, Trenitalia ha di fatto garantito la mobilità da e per il capoluogo lombardo. Infatti verso sud non ci sono state soppressioni, anche se i ritardi erano consistenti, superando il più delle volte le due ore.



2. Molti degli ETR.500 rimasti bloccati per la neve prima di raggiungere Milano, sono stati trainati il sabato fino al deposito di Milano Fiorenza. E' il caso del treno numero 9, rimasto fermo a Rubiera, qui ripreso in transito a Tavazzano agganciato alla E.402.034. (Foto Matteo Cremonesi, 28 gennaio 2006)

Per almeno 24 ore, inoltre, è stato bloccato in territorio svizzero il traffico sulla linea del San Gottardo, tra Chiasso e Lugano. Il servizio merci è rimasto invece quasi completamente bloccato dalla giornata di venerdì 27 gennaio, con gli scali milanesi pieni di convogli fermi e binari che sono stati completamente ricoperti da un'alta e soffice coltre bianca.



3. Le E.655.214 è rimasta nel piazzale di Milano Smistamento durante le 48 ore circa di abbondanti nevicate. La mezza sepoltura del braccio dello scambio nella neve rende bene l'idea dell'abbondanza del fenomeno. (Foto Luca Catasta, 28 gennaio 2006)

Le locomotive in sosta nel deposito di Milano Smistamento sono state ugualmente ricoperte di neve, con il risultato che sabato 28, quando la nevicata era ormai terminata, non era possibile alzare i pantografi senza prima rimuovere la pesante copertura bianca. Le macchine rimaste in officina o giunte da altri impianti sono state mantenute in presa per evitare che il ghiaccio o altre precipitazioni nevose determinassero il loro inutilizzo.



4. Mentre la E.412.001 viene tenuta con il pantografo alzato per eventuali utilizzi, la E.405.013 non è utilizzabile a causa della pesante neve sul tetto che impedirebbe ai pantografi di alzarsi. (Foto Guido Catasta, 28 gennaio 2006)

La terza nevicata dell'inverno 2005/2006 a Milano, si è dimostrata una delle più abbondanti degli ultimi decenni, dimostrando che fenomeni di questo genere, sebbene eccezionali, possono sempre verificarsi e richiedono la giusta preparazione da parte delle autorità competenti, soprattutto in materia di trasporti pubblici.

Luca Catasta - 30 gennaio 2006

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003